

## **EUR S.P.A.**

**Sede legale: Largo Virgilio Testa, 23 – 00144 Roma**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 80045870583**

**Capitale sociale Euro 738.248.000 i.v.**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Spett.le Assemblea degli Azionisti,

la presente relazione viene approvata collegialmente ai fini del suo deposito presso la sede della Società, in vista dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

A tal fine, l'organo di amministrazione ha reso disponibili, nei termini di legge, i seguenti documenti, regolarmente approvati nel Consiglio di Amministrazione del 29.05.2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione del soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- relazione sul governo societario;
- programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- relazione sulla remunerazione degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2023, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, di differire i termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2022 al maggior termine di 180 giorni, in considerazione della nomina del nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti

contabili avvenuta in data 30 gennaio u.s., e del processo, ancora in corso di completamento, di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024 ad una società esterna.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*”, emanate dal CNDCEC in data 12 gennaio 2021, ed il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. riferisce all'Assemblea:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

restando in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Nell'esercizio in esame, il Collegio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta**

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 2404 c.c. e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Delle attività eseguite è stato dato atto nei verbali delle riunioni sinora svolte, trascritti

nell'apposito libro ai sensi dell'art. 2421 c.c. In particolare, a decorrere dalla data del 15 giugno 2022 in cui è stata redatta la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale si è riunito il 07 settembre 2022, il 3 novembre 2022, il 14 dicembre 2022, il 24 gennaio 2023, il 23 febbraio 2023 ed il 23 marzo 2023.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha acquisito periodicamente, nel corso delle sedute del Consiglio di amministrazione, le informazioni sul generale andamento della gestione, oltre che sulle operazioni di maggior rilievo, e sulla sua prevedibile evoluzione. Ad esito delle richiamate attività, non sono emerse violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito informazioni al fine di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In particolare, in data 12 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova struttura organizzativa, prevedendo, tra l'altro, la separazione in due distinte funzioni della struttura di *Internal Auditing* e RCPT a diretto riporto del Presidente del CDA, nonché una differente riorganizzazione delle altre funzioni a riporto dell'Amministratore Delegato.

Il Collegio durante le proprie verifiche periodiche ha inoltre incontrato i dirigenti responsabili delle principali aree di attività. I rapporti con il personale operante nella struttura - amministratori, dirigenti e funzionari - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto

dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale è stato informato che, con riguardo alle carenze riscontrate dalla società di consulenza Ernst & Young in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno, di cui si è detto nella nostra precedente relazione annuale, la società ha prontamente adottato un *action plan* volto al superamento delle criticità rilevate nelle attività di verifica sui processi aziendali, dando priorità all'adeguamento delle carenze di livello elevato che sono state prontamente indirizzate e la cui risoluzione è stata completata.

Il Collegio inoltre, nell'ambito delle attività di verifica periodica, ha riscontrato le seguenti questioni degne di attenzione, rappresentate ai vertici aziendali.

Con riguardo alla questione attinente la salvaguardia del patrimonio immobiliare di proprietà e con riferimento in particolare ai servizi assicurativi, il Collegio ha rappresentato l'auspicio di unificare le gare, magari suddividendole in lotti, al fine di poter procedere a gare sopra soglia.

Inoltre, il Collegio ha raccomandato alla Società di prestare attenzione agli aspetti relativi alla tutela della *privacy* e la conseguente necessità di dotarsi di una *policy* in materia, nonché di curare tempestivamente gli aggiornamenti del Registro dei trattamenti in conformità al Regolamento UE n.679/2016 (GDPR).

Il Collegio nell'ambito dell'attività di vigilanza, ha eseguito le verifiche sulle procedure di acquisto, esortando la Società ad effettuare un'attenta programmazione degli acquisti onde evitare il ricorso ad affidamenti diretti per servizi affini e collegati funzionalmente, che

potrebbero paventare il rischio di un artificioso frazionamento. Pertanto, il Collegio ha raccomandato alla Società di assicurare il pieno rispetto delle regole poste a tutela dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, imparzialità, proporzionalità e pubblicità di cui sono espressione di garanzia le varie regole previste dal codice degli appalti.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società, si rileva che il personale è diminuito di n.3 unità rispetto al 31.12.2021, connesso alla movimentazione in entrata e in uscita nel corso dell'esercizio. Pertanto, il numero di dipendenti al 31 dicembre 2022 è pari a 129 unità contro le 132 unità al 31 dicembre 2021.

Il nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Maria Teresa Guidotti, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2023, con il parere favorevole del Collegio sindacale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato nella periodicità richiesta dalla legge e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza, sul concreto funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare i fatti di gestione, mediante le informazioni e i documenti acquisiti nel corso degli incontri avvenuti con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e con i

responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché nel corso degli incontri periodici, finalizzati allo scambio di informazioni ex art. 2409 septies c.c., con la società di revisione. A tal riguardo il Collegio è stato informato che dal 1° gennaio 2023 è stato avviato il nuovo ERP aziendale e che la migrazione dei dati contabili e amministrativi, pur se complessa, è in corso di effettuazione.

Inoltre il Collegio sindacale ha preso visione dell'attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nella quale sia l'Amministratore Delegato che il Dirigente Preposto hanno attestato l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, dalla quale non sono emersi aspetti di rilievo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione sul governo societario e del documento di valutazione del rischio aziendale (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016), nonché della Relazione sulla remunerazione, ritenendo adeguata l'informativa fornita. Relativamente alla Remunerazione dell'Amministratore delegato, nel corso del mese di aprile 2022, il Collegio ha chiesto alla Società di presentare un interpello all'Agenzia delle entrate per la definizione del corretto inquadramento delle spese di trasporto, di vitto e di alloggio sostenute in relazione allo svolgimento dell'incarico, ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa applicabile alle società pubbliche. A tal riguardo, nonostante i solleciti operati, ad oggi il Collegio non ha notizie della definizione del tema sollevato.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha acquisito informazioni dal precedente l'Organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01

("Odv"), che ha operato in regime di *prorogatio* in attesa della nomina del nuovo organismo, e ha preso visione dell'aggiornamento del Modello di organizzazione e gestione predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/01, approvato da Consiglio di amministrazione in data 1 agosto 2022, nonché della Relazione finale dell'ODV relativa al periodo 29 gennaio - 16 settembre 2022 in cui si evidenzia la non completa osservanza della procedura acquisti, nonché della procedura di gestione delle risorse umane, in considerazione delle risultanze dell'*audit report* riguardante le progressioni riconosciute nel mese di dicembre 2021, che sono state successivamente sospese dall'attuale Amministratore delegato, raccomandando il rispetto delle procedure aziendali al riguardo. Con riferimento alla sicurezza informatica, si è richiamata l'attenzione sulla necessità di un ammodernamento del sistema IT, oltre che di un'adeguata formazione del personale aziendale.

Inoltre, in data 3 novembre 2022, il Collegio ha incontrato il nuovo Organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Odv"), nominato dal Consiglio di amministrazione in data 1 agosto 2022a seguito di gara, e ha acquisito informazioni sul Piano di attività in via di predisposizione nonché sulle modifiche al Modello 231 ritenute necessarie, che sono in corso di implementazione da parte della Società.

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'approvazione, in data 30 maggio 2022, del piano industriale 2022-2027 di rilancio del *business* che ha previsto un corposo piano di investimenti, pari a circa 120 milioni di euro nel quinquennio, necessario a riportare la Società su una traiettoria di sviluppo economico e finanziario sostenibile. Il piano industriale ha reso necessario un rafforzamento patrimoniale da parte

degli azionisti, deliberato dall'Assemblea in data 14 ottobre 2022. Gli azionisti, proporzionalmente alle azioni detenute, hanno versato complessivamente nelle casse della società circa 93 milioni di euro nel mese di dicembre 2022, a titolo di aumento di capitale sociale. Il ritardo, rispetto alle previsioni, del perfezionamento dell'aumento di capitale ha determinato lo slittamento degli investimenti previsti originariamente nel 2022, nonché la proroga dell'avvio delle gare per la realizzazione degli investimenti programmati.

Tuttavia, tali circostanze non hanno compromesso il conseguimento di un risultato di esercizio positivo per il 2022. In particolare, i dati economici dell'esercizio 2022 presentano un significativo miglioramento sia rispetto alle previsioni di *budget* che rispetto al precedente esercizio, per effetto principalmente della ripresa del fatturato e della marginalità del settore congressuale e del contenimento dei costi di gestione conseguente ad un'attenta politica di efficientamento che ha consentito di mitigare gli impatti economici negativi determinati dal rincaro dell'energia.

Il Collegio ha eseguito i riscontri ai fini dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. 175/2016 in materia di contenimento dei costi delle società a controllo pubblico. A tal fine, ha acquisito i dati elaborati dalla Società sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva MEF del 28 dicembre 2020, che ha fissato obiettivi di efficientamento in funzione dei dati di bilancio medi del triennio 2017-2019.

Dall'informativa acquisita emerge il mancato conseguimento degli obiettivi di efficientamento stabiliti dalla citata direttiva. Nello specifico il rapporto del costo della produzione sul valore della produzione del 2022 si è attestato al 78% (in miglioramento rispetto al dato 2021, pari al 94%), a fronte di un obiettivo fissato pari al 71% Al

riguardo, la Società ha evidenziato che il mancato raggiungimento degli obiettivi sopra citati è giustificato dalle seguenti motivazioni: i) perimetro di riferimento dei dati non omogeneo, in quanto i dati medi del triennio 2017-2019 si riferiscono alla sola Eur, mentre i dati relativi agli esercizi 2021 e 2022 includono gli impatti della fusione per incorporazione di Aquadrome S.r.l. e di Roma Convention Group S.p.A., società con business dissimili e conseguentemente con diverse strutture di costi e marginalità; ii) crisi sanitaria, che ha fortemente impattato il settore congressuale nel primo semestre 2022, con un parziale recupero nel corso dell'ultimo semestre; iii) crisi geopolitica internazionale, che determinato un considerevole aumento dei costi dell'energia, causando da solo un incremento del rapporto tra costi operativi e valore della produzione del 4%.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, si raccomanda, come sopra evidenziato, il rafforzamento del sistema di controllo interno;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, salva la necessità di implementare rapidamente il nuovo sistema informativo adottato nel 2023;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state fatte segnalazioni all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 15 D.L. n. 118/2021, relativamente alla sussistenza dei presupposti per la presentazione dell'istanza di composizione negoziata della crisi di impresa e non sono state ricevute comunicazioni da creditori pubblici qualificati e istituti di credito, ai sensi dell'art. 25-novies del D.lgs. n. 14/2019;
- nel corso del 2022 non si è reso necessario il rilascio da parte del Collegio sindacale di pareri previsti dalla legge.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 maggio 2023 e

risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i predetti documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea in data 4 aprile 2023, previa proposta motivata del Collegio sindacale emessa in data 23 febbraio 2023. La società di revisione legale ha predisposto la propria relazione *ex art.* 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 15.06.2023, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è positivo.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nell'esprimere le proprie osservazioni e proposte, il Collegio terrà pertanto conto del giudizio sul bilancio fornito *ex art.* 14, d.lgs. n. 39/2010 dal soggetto incaricato della revisione legale e delle informazioni scambiate con lo stesso ai sensi dell'art. 2409-*septies* c.c.

Nell'indicata prospettiva, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono espresse le seguenti ulteriori osservazioni:

- non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1 n.5, c.c., il Collegio ha preso atto che non sono iscritti valori iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale tra i costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1 n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare.

## **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 432.883.

## **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 15 giugno 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo



Prof. Dott. Carlo Ravazzin



Dott.ssa Angela Florio

